

Tir, sbloccati 285 milioni per il gasolio

«Sul Brennero limitazioni illegittime»

Infrastrutture

I fondi andranno al ristoro delle imprese autotrasporto per il caro carburante

Al convegno del Sole 24 Ore dedicato ai trasporti i principali operatori

«Proprio questa mattina (ieri per chi legge, ndr) sull'autotrasporto dovremmo essere arrivati finalmente alla "bollinatura" e allo sblocco di 300 milioni di euro di credito d'imposta, che le aziende e gli operatori stanno aspettando da mesi, se non da anni». Lo annuncia il ministro delle Infrastrutture Matteo Salvini nel corso del convegno del Sole 24 Ore «Trasporti: nel cuore dell'economia» ospitato ieri nel terminal 5 dell'aeroporto di Fiumicino in partnership tra gli altri con Unipol e The Careport. Il treno normativo è il decreto legge sul lavoro che all'articolo 29 - bollinato dal Mef ieri pomeriggio - sblocca 285 milioni di euro che derivano dal decreto aiuti-ter e dalla legge di Bilancio. Si tratta di risorse che andranno ai crediti di imposta per il caro carburante. Ma c'è un altro fronte incandescente che agita le notti del trasporto su gomma: il Brennero con le limitazioni imposte dall'Austria. «Non è possibile - ha aggiunto Salvini riferendosi alla decisione unilaterale del governo austriaco - che tutti siano tenuti a rispettare le normative europee sulla libera circolazione di uomini e merci e qualcuno, per convenienza personale, blocchi tutto: lì non c'entra niente l'ambiente; lì c'è solo una concorrenza sleale a vantaggio delle imprese di un Paese». Il ministro annuncia poi un «decreto infrastrutture con nuove norme sul codice della strada» e dice di avere invitato i segretari generali Cgil, Cisl e Uil la prossima settimana al ministero. La risposta del leader della Cgil Maurizio Landini non si fa attendere: «Se si sono improvvisamente svegliati e ci convocano spero

che non sia domenica alle 19 per poi dirci che hanno già deciso cosa fare il mattino dopo».

Spetta all'amministratore delegato di Aeroporti di Roma, Marco Troncone, insieme al direttore del Sole 24 Ore Fabio Tamburini e al direttore generale Media & business del gruppo 24 Ore Federico Silvestri, fare gli onori di casa. «Fiumicino - ha detto Troncone - è uno snodo chiave per l'assetto trasportistico nazionale» ma anche «uno straordinario laboratorio per guardare la mobilità del futuro» mentre Giampiero Massolo, presidente di Mundys, ha sottolineato «la grande responsabilità di chi gestisce l'aeroporto» che non deve essere letto «solo in chiave di business ma come missione di grande impatto sociale» che richiede però «certezza regolamentare» per gli investitori.

Sul fronte delle strade e delle autostrade Diego Cattoni, presidente di Aiscat ha ricordato che «nei prossimi 15 anni sono previsti 65 miliardi di investimenti: va tenuto presente che ogni euro investito in questo settore ha un effetto sul Pil di 4 volte» sprigionando quindi volumi «paragonabili a quelli del dopoguerra, mentre il presidente di Anas Edoardo Valente ha sottolineato i «32 mila km di strade a noi affidate e 18 mila ponti e viadotti» oltre che «un piano decennale di investimenti di circa 64 miliardi» e una «produzione che nel 2022 ha chiuso a 2,2 miliardi con un aumento del 18%» mentre per quanto riguarda il volume dei cantieri «siamo a quasi 12 miliardi di investimenti in nuovi interventi». Dopo la presentazione del rapporto sulla decarbonizzazione di Ennio Cascetta anticipato ieri da questo giornale, è la volta del trasporto passeggeri su gomma. La presidente di Agens Amalia Colaceci ha detto che «a oggi abbiamo recuperato il 30% dei passeggeri persi negli anni scorsi» e che uno degli ostacoli più duri da abbattere è «che solo il 16% degli italiani usa il trasporto pubblico». Dello stesso avviso Nicola Biscotti, presidente Anav che su questo nodo ha sottolineato la necessità «di far interagire tra loro i sistemi di trasporto, offrire sistemi di viaggio comodi, fruibili e interconnessi». Per Anna

Donati, presidente e amministratrice delegata di Roma Mobilità è urgente investire in manutenzione «perché treni, autobus, metropolitane e parcheggi: abbiamo molti lavori su questi fronti perché dobbiamo recuperare in fretta, nel giro di un anno, la capacità che abbiamo perduto» mentre Andrea Gibelli, presidente Asstra rileva come «sono cambiate le abitudini delle persone, i maggiori utenti non sono più i pendolari» e che «i dati dimostrano che per esempio in Lombardia la quota di trasporto durante la settimana non ha raggiunto la quota pre-pandemica - siamo a quota 700 mila sui vecchi 840 mila - mentre l'ha superata nel fine-settimana».

Sul fronte del trasporto merci su gomma la parola d'ordine è sostenibilità ambientale e quindi elettrico e biocarburanti. Per Lorenzo Boghich ad di Ford Trucks Italia «quello dell'elettrico è per noi un passaggio fondamentale e infatti l'anno scorso abbiamo presentato il nostro veicolo allo Iaa di Hannover» ma «si dovrebbe poter operare con strategie un po' più coordinate anche in termini di supporti». È toccato a Enrico Finocchi, presidente del Comitato centrale albo autotrasporto mettere in fila i dati del settore: «In Italia abbiamo circa 100 mila imprese attive» mentre sul fronte dei veicoli ce ne sono oggi «circa 200 mila circolanti nei settori del trasporto del fresco e di merci pericolose». Per Giovanni Dattoli, managing director di Volvo Trucks Italia «la decarbonizzazione non è più rinviabile» e che «non esiste nessun trasporto che sia più efficiente dal punto di vista energetico dell'elettromobilità». Paolo Starace, presidente Veicoli Industriali di Unrae ha ricordato che la questione green per i costruttori «è un obbligo» che prevede anche «sanzioni ai costruttori» e che «esistono strade già tracciate, perché già si ragiona di un abbattimento delle emissioni non del 30 ma del 45%». Alessio Sitran responsabile dell'area Truck&Bus di Anfia ha sottolineato «che in Italia abbiamo un parco circolante molto anziano, di circa 14 anni di vita media» e che questa anzianità «spinge la manutenzione»: all'orizzonte c'è «una ripresa dell'after-

market». Infine sul fronte del trasporto marittimo Mario Mattioli, presidente Confitarma, ha ricordato l'importanza del settore: «Sono 8mila km di coste - ha detto - e noi diciamo che sono anche 8mila km di costi» per

via anche della carbon tax e della «tassa di 100 dollari su ciascuna tonnellata di Co2 prodotta dalle navi a partire dal 2025 sui volumi del 2024». Infine il consigliere di Assarmatori Luigi Merlo che si dice «preoccupato dalla

predisposizione dello spazio marittimo» che «limiterebbe molto l'economia del mare» per via di una «procedura di infrazione del 2016».

—F.La

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I relatori



TRASPORTO AEREO

L'aeroporto di Fiumicino è uno straordinario laboratorio per guardare e analizzare la mobilità del futuro



Marco Troncone
Amministratore delegato Adr



TAGLIO EMISSIONI

Nel 2026 con l'80% di nuovi aerei e un taglio del 25% del consumo di carburante, avremo una forte riduzione di emissioni di CO2.



Fabio Lazzarini
Ad e Dg
ITA Airways



ALIMENTAZIONI ALTERNATIVE

Quello verso l'elettrico è un passaggio fondamentale per la sostenibilità in chiave ecologica della circolazione dei mezzi pesanti



Lorenzo Boghich
Ad Ford
Trucks Italia



LA SOSTENIBILITÀ

L'elettro-mobilità è quella più efficiente, i biocarburanti non possono essere l'unica soluzione



Giovanni Dattoli
Managing
Director Volvo
Trucks Italia



IL RUOLO DEL FERRO

Dal Pnrr 26 miliardi investiti in infrastrutture e nel potenziamento dello shift modale



Ilaria Anna De Dominicis
Responsabile
Cabina di regia
FS - PNRR
Gruppo FS



LA LOGISTICA FERROVIARIA

Gli incentivi al settore hanno funzionato; grazie a loro abbiamo assistito a una ripresa



Giuseppe Rizzi
Direttore
Generale
Fermerci



AUTOBUS DI LINEA

Il trasporto va organizzato, oggi abbiamo sistemi che si incrociano ma che non sono interconnessi



Nicola Biscotti
Presidente
ANAV



1.200

I PARTECIPANTI

Il numero dei partecipanti all'evento "Trasporti: nel cuore dell'economia", tra online e presenza, sono stati 1200. Una platea ricca fatta di mana-

ger, politici, tecnici e protagonisti di un settore cuore dello sviluppo del Paese. Al centro il futuro della mobilità nelle sue modalità: dalla gomma, all'aereo, al ferro al mare



Il convegno sui trasporti. Durante l'evento anche l'intervento del ministro delle Infrastrutture Matteo Salvini. Tra i relatori Marco Troncone (a sinistra), amministratore delegato Adr, Fabio Tamburini (al centro), direttore del Sole 24 Ore, e Federico Silvestri (a destra) ad Il Sole 24 Ore Eventi e dg Media & Business



**GIANPIERO
MASSOLO**
Presidente
Mundys



**EDOARDO
VALENTE**
Presidente
Anas



AUTOSTRADE

Gli investimenti su strade e autostrade di Aiscat e Anas ammontano a 130 miliardi in 10-15 anni



MERCI SU GOMMA

Oggi ci sono circa 100mila aziende attive nel settore e 200mila veicoli dei settori del fresco e pericolose